

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 1

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

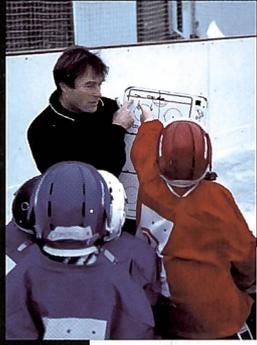


Foto: Daniel Käsermann

La pratica riflessiva

Per pratica o prassi riflessiva s'intendono tutti i campi d'azione che contribuiscono ad un controllo ottimale del processo d'insegnamento. Essa indica linee direttive per la scelta di opportune vie di soluzione per la pianificazione, l'impostazione, la comunicazione e la valutazione ed offre la possibilità di ricorrere alle risorse teoriche ed agli ausili tecnici, che possono servire a controllare con successo i compiti pedagogici. I seguenti articoli approfondiscono le diverse sfaccettature della pratica riflessiva.

- 4 Preludio
- 6 Meditare per agire meglio! *Marcel Favre*
- 8 Una professione tra avventura e routine. A colloquio con Philippe Perrenoud *Nicola Bignasca, Marcel Favre*
- 11 Preferire l'aneddoto alle grandi teorie. A colloquio con Matthias Schierz *Nicole Buchser*
- 12 La pratica riflessiva: dalle idee alle procedure *Marcel Favre*
- 16 «L'entusiasmo è contagioso!» A colloquio con Kent Ruhnke: esperienze ed opinioni di un allenatore d'hockey di successo *François Cuvit*
- 18 La pratica riflessiva nel quotidiano. L'opinione di alcuni docenti
- 20 La riflessione è parte dell'agire umano... L'opinione di alcuni studenti della Magistrale di Soletta *Gianlorenzo Ciccozzi*
- 22 La forza della riflessione *Marco Knecht*
- 23 La pratica riflessiva è la musica del futuro *Marcel Favre*



Impianti sportivi

Ogni villaggio ha la sua palestra, ma la Svizzera non dispone di un palazzetto dello sport degno di questo nome. Quante volte abbiamo udito esprimere questa critica da parte di dirigenti e degli stessi sportivi. Vista e considerata l'importanza dell'argomento per la pratica di attività sportive, «mobile» ha deciso di dedicare un dossier al controverso tema degli impianti sportivi.

- 40 Impianti obsoleti o opere d'arte? Lo sguardo di Toni von Mühlengen sui luoghi deputati alla pratica sportiva. *Gianlorenzo Ciccozzi*
- 43 L'opinione dell'architetto Mario Botta in merito agli impianti sportivi. Un cultore dello sport all'aperto *Nicola Bignasca*
- 44 «La sicurezza non ha prezzo». Per impianti sportivi sicuri l'indirizzo giusto è l'upi *Bernhard Rentsch*
- 46 IAKS – Unione internazionale per le installazioni per lo sport ed il tempo libero. Garantire il «successo» di un impianto sportivo *Rudolf Killias*
- 47 Impianti al passo con i tempi a Winterthur. Da capannone industriale a parco sportivo *Bernhard Rentsch*
- 48 Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero. Il fiore all'occhiello della Confederazione. *Gianlorenzo Ciccozzi*



Rubriche permanenti

- 24 **Novità bibliografiche**
- 26 **Rassegna stampa**
- 27 **Internet**
- 28 **Edizioni**
- 29 **Il Canton Vaud di nuovo in azione:
«SOS-DOS!»** *Nicole Buchser*
- 30 **Aggiornamento**
- 31 **G+S: Tennis dalla A alla Y**
- 32 **Forum**
- 34 **Politica dello sport: modifica dell'Ordinanza sul
promovimento della ginnastica e dello sport**
- 36 **Scuola universitaria professionale dello sport.
Una nuova formazione al passo con i tempi**
Bernhard Rentsch
- 38 **G+S: Ritratto del perfetto monitore** *Max Stierlin*
- 50 **Vetrina**
- 51 **mobileclub**



Inserto pratico: Giochi di cooperazione

Tutti per uno – uno per tutti. Lavoro di squadra, una parola magica per il successo nei giochi cooperativi. Gli esempi descritti nell'inserto pratico dimostrano che dietro a questi giochi, spesso semplici, c'è molto di più e di molto più complesso.



Ulteriori dettagli sul sito:

www.mobile-sport.ch

Care lettrici
Cari lettori

Ognuno di noi, chi più chi meno, è solito soffermarsi di tanto in tanto sulle proprie azioni e porre su di esse uno sguardo riflessivo. La prima parte di questo numero di

«La riflessione aiuta a migliorare la pratica.»

«mobile» è proprio dedicato alla pratica riflessiva, intesa come il tentativo di estendere la naturale propensione alla riflessione, propria di ogni individuo, ad attività più complesse come l'educazione fisica e lo sport.

Sin dall'inizio ci preme però di situare in modo corretto questo tema, al fine di «tranquillizzare» i nostri lettori: la pratica riflessiva non è una nuova «teoria» di recente invenzione, e alcuni esempi tipici della pratica dell'educazione fisica e dello sport lo dimostrano: da sempre, infatti, i docenti di educazione fisica e gli allenatori sono soliti pianificare le loro lezioni e sedute di allenamento tramite una programmazione dettagliata. Un altro momento di riflessione, tipico della loro attività di insegnamento e di allenamento, si situa nella fase di valutazione finalizzata ad appurare il raggiungimento di obiettivi e risultati.

Le ragioni della scelta di questo tema, dalle lunghe tradizioni in educazione fisica e sport, risiedono nel fatto che, negli ultimi anni, le scienze dell'educazione hanno rivalutato l'importanza della pratica riflessiva per la qualità dell'insegnamento e, aggiungiamo noi, dell'allenamento. Con il presente dossier, la redazione di «mobile» si è assunta il difficile compito di operare un transfert di conoscenze teoriche applicandole alla pratica dell'educazione fisica e dello sport. L'intento dichiarato è di contribuire ad una migliore comprensione dei principi di base della pratica riflessiva così come ad un'utilizzazione più efficace di quegli strumenti didattici che si prestano particolarmente per porre uno sguardo riflessivo sulla pratica dell'educazione fisica e dello sport. Osiamo sperare che questo contributo aiuti a migliorare le relazioni tra teoria e pratica dell'insegnamento e dell'allenamento.

Il secondo dossier principale di questo numero si riferisce agli impianti sportivi. È risaputo che il nostro Paese gode dell'invidiabile reputazione di disporre di una rete capillare di infrastrutture sportive di piccole dimensioni, ideali per le attività a livello locale. Ciò nonostante gli addetti ai lavori non si dichiarano ancora soddisfatti, in quanto deplorano l'assenza di impianti sportivi di importanza nazionale idonei per ospitare le «grandi» manifestazioni sportive. Il presente dossier si propone di tastare il polso alla situazione e di inquadrare le prospettive a corto e a lungo termine.

Nicola Bignasca